

INFRASTRUTTURE

Cinquanta milioni pro Tav via libera del governo alle opere per il territorio

di **Massimiliano Sciuolo**

«È una bella giornata per l'Italia del sì, i no a tutti sono sempre di meno». Così Matteo Salvini, vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, commenta la firma al Grattacielo della Regione per l'ultima tranche delle opere di accompagnamento per la Torino-Lione. A siglare l'accordo, insieme al ministro, anche l'Osservatorio Tav guidato dal commissario Calogero Mauceri e la Regione Piemonte, alla presenza del governatore Alberto Cirio. Con loro, anche il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo.

Si tratta di un finanziamento per 32 interventi e un importo totale di poco superiore ai 50 milioni di euro. I Comuni coinvolti sono undici dei sedici aventi diritto (alcuni dei quali, però, non hanno fatto domanda): sono quelli di Chiomonte, Salbertrand, Susa, Bussoleno, Giaglione, Gravere, Torrazza Piemonte, Buttigliera Alta, Chianocco, Mattie e Meana di Susa. Si spazia dalla valorizzazione del parco archeologico de La Maddalena al ponte pedonale sul torrente Cenischia, ma anche il

parco archeologico Re Cozio (Susa), la rigenerazione dell'ex cinema Narciso (Bussoleno), la realizzazione dell'impianto irriguo per Giaglione o la riorganizzazione del sistema di raccolta rifiuti di Buttigliera Alta. Tra tutti, la somma maggiore andrà a Susa (10,8 milioni), mentre a Salbertrand andranno oltre 9 milioni. A Chiomonte ne andranno quasi 6, mentre a Giaglione ne sono stati destinati quasi 7,8. Circa 5,6 milioni per Bussoleno, mentre sono poco più di quattro quelli per Torrazza. Tra uno e due milioni gli altri importi. A tutte queste opere si aggiungeranno altri 2,7 milioni da destinare all'ospitalità delle maestranze, ri-

qualificando e valorizzando immobili di proprietà comunale che potranno ospitare gli operai impegnati nei cantieri.

«Adesso il nostro obiettivo - ha aggiunto il ministro Salvini - è il 2032 per il primo treno tra Torino e Lione. Fino a qualche anno fa, quando si parlava di Tav, lo si faceva solo con riferimento a feriti e incidenti. Oggi, invece, il clima è completa-

mente cambiato: parliamo di alpeggi, parcheggi e opere importanti per il territorio» Un traguardo, secondo il vicepremier, cui hanno «contribuito anche i tanti sindaci che si sono impegnati in questi anni. Adesso camminiamo con un passo da alpino: spedito e sicuro. Qualche anno fa non sarebbe stato pensabile».

Da un punto di vista ambientale, Salvini ha ribadito come «rispetto alla decisione europea di bloccare la produzione delle auto al 2035, questa è la vera modalità per decar-

bonizzare. È la cura del ferro, la ricetta giusta». Infine, parlando anche di Terzo Valico, ha sottolineato come «l'asse Torino-Milano-Genova dovrà tornare a essere centrale».

«Abbiamo utilizzato criteri di premialità verso quei Comuni che hanno fatto richiesta di queste opere - sottolinea Mauceri - e questi 50 milioni completano il totale di 96,6 milioni di euro. Il tutto tenendo fede allo spirito collaborativo e trasparente che contraddistingue l'Osservatorio». Soddisfatto il governatore Cirio: «L'approvazione di oggi è arriva-

ta all'unanimità: una condizione che dimostra come, con il passare del tempo, sia cresciuta decisamente la condivisione tra i sindaci del territorio. C'era bisogno di risorse e oggi le possiamo finalmente toccare con mano». E il sindaco metropolitano Lo Russo aggiunge: «Oggi è un risultato che dimostra come, in

Italia, le opere si possono fare e fare bene, in un contesto positivo. I sindaci della valle di Susa hanno colto l'opportunità dalla Torino-Lione per fare interventi utili alle loro comunità».





▲ Intesa
Il ministro Matteo Salvini ieri a Torino con Stefano Lo Russo e Alberto Cirio

